



bastanza lunghi di riposo che permettono il ripristino alla norma della frequenza del polso, del respiro e della pressione arteriosa omerale, nonché della temperatura. In base a tali rilievi venne abolita la corsa di resistenza che provocava nei soggetti rialzi termici e talora anche aritmie.

Completano l'educazione fisica propriamente detta gli esercizi militari eseguiti secondo le disposizioni della G. I. L. per gli allievi delle scuole elementari. Gli ottanta alunni della colonia di Mongreno sono infatti neri di vestire le divise di Figli della Lupa e di Balilla; le ottanta alunne della colonia di Lucento quella di Piccole Italiane; gli uni e le altre poi cantano con entusiasmo e con buona scuola gli inni della Rivoluzione, della guerra e patriottici.

ISTRUZIONE

Anche nel campo dell'istruzione la Crociata contro la tubercolosi ha proceduto alacramente in questi ultimi anni. Nel 1933 essa ottenne la parificazione delle sue due scuole elementari e l'assegnazione a ciascuna di esse di tre insegnanti del 5° grado: personale questo che gode gli stipendi, gli scatti e l'assicurazione

fissati dal R. Decreto del 1° luglio 1933, n. 786. Nel 1937 a ciascuna delle sei insegnanti di ruolo venne affiancata un'assistente, munita di diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, che supplisce in caso di assenza l'insegnante e ne integra l'opera nel pre e dopo scuola e nelle ore destinate alla ricreazione. Le due scuole che beneficiano della vigilanza diretta dei rispettivi direttori didattici compartimentali, svolgono interamente i programmi statali, orientandosi sempre più verso il metodo didattico delle scuole all'aperto. In questo nuovo indirizzo nel corrente 1938 si fecero progressi notevolissimi grazie al personale interessamento del Regio primo Ispettore scolastico di Torino, Professor Riccardo Dal Piaz. Egli considerando le colonie di Lucento e di Mongreno per le loro posizioni incantevoli e perchè l'opera educativa non è limitata ad un certo numero d'ore, ma si può estendere a tutta la giornata, come assai adatte all'adozione del metodo didattico proprio delle scuole all'aperto, tracciò in conferenze alle direttrici ed alle insegnanti compiti particolari e cioè:

— Combattere il verbalismo sostituendo fatti a parole; lasciare che l'alunno si muova liberamente con senso di responsabilità, fian-